



La giusta paga

Per un salario dignitoso

Sebbene i Contratti collettivi nazionali sulla carta coprono circa la totalità dei lavoratori dipendenti, nella condizione effettiva, almeno il **10%** di questi è pagato con un salario orario inferiore a quanto previsto.

Lo scopo del **salario minimo legale** è quello di garantire un livello di reddito dignitoso ed evitare il cosiddetto **dumping sociale**, specie per lavori a bassa qualificazione.

Il rischio di generare una spinta verso il lavoro irregolare è **scongiurato** da un meccanismo di determinazione ed adeguamento del **giusto livello** sulla base delle rilevazioni periodiche ISTAT del **salario orario medio** come scaturito dalla dinamica delle contrattazioni nazionale e differenziato su **base territoriale**.

Cosa cambia

Il livello che si ritiene adeguato, sulla base delle valutazioni quantitative effettuate, è pari al **50% del salario orario medio (14,1 euro, ISTAT 2014) e pertanto pari a 7 euro.**

Si prevede che lo strumento abbia un **effetto trascinarsamento** sul salario medio, stante alle rivendicazioni salariali che stimolerebbe, stimato in un rialzo dell'**1.8%** (da **14,1** a **14,4** euro all'ora) e che si renderebbe effettivo nell'arco dei successivi rinnovi.

I settori che più saranno interessati dalla misura, sempre secondo le nostre stime (basate sulla **mappatura dei livelli retributivi** dei CCNL), sono:

> Attività manifatturiere;

- > Commercio;
- > Trasporti e magazzinaggio;
- > Attività finanziarie ed assicurative;
- > Servizi di informazione e comunicazione
- > Attività finanziarie ed assicurative
- > Attività immobiliari
- > Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- > Istruzione
- > Sanità e assistenza sociale
- > Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- > Altre attività di servizi

le quali prevedono posizioni retributive che oscillano fra i **5,17 euro l'ora a 6,92**. I settori coinvolgono una platea di lavoratori pari a **10,6** milioni..

La stima

L'impatto economico complessivo è stimato in **7,4** miliardi: per la sua mitigazione, prevediamo di introdurre un **taglio al cuneo fiscale** per la quota parte del datore di lavoro.